

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 736/2023

Oggetto: "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare." Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Affidamento incarico professionale per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Arch. Massimo Colasanto. CIG: 9869912D08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 Dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Premesso che il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ed in attuazione dello stesso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

Considerato che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Dato atto in particolare che al Ministero dell'Interno sono state assegnate risorse, per l'attuazione degli interventi del PNRR e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 che dispone testualmente: “Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;”

Visto il successivo comma 42-bis, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale “Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021;”

Visto il successivo comma 42-ter, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale “Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;”

Visto il successivo comma 42-quater, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale “I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;”

Rilevato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione, altresì, dell'art. 1 comma 42 della medesima legge, è stato adottato il

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti, della citata legge n. 160 del 2019;

Rilevato altresì che in applicazione dell'art. 1 comma 42-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dall'articolo 20 del Decreto-Legge n. 152/2021, le disposizioni del citato DPCM del 21 gennaio 2021 si applicano a tutte le risorse disponibili per le annualità 2021-2026, ovvero all'ammontare complessivo degli stanziamenti pari a euro 3.400.000.000,00;

Visto l'articolo 2 dell'anzidetto DPCM 21 gennaio 2021, secondo il quale i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 160 del 2019, nel limite massimo di:

- 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

Considerato che il citato DPCM, all'art. 3 punto 1, ha individuato le tipologie di contributi concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

mobilità sostenibile;

Considerato che al punto 2 del predetto articolo 3 è previsto che, qualora il finanziamento degli interventi sia finalizzato oltre che alla realizzazione dell'opera anche alle relative spese di progettazione esecutiva, e queste siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, la richiesta di contributo potrà riguardare anche la quota relativa alle spese di progettazione esecutiva, purché nella domanda sia indicato, con separata evidenza, l'importo richiesto per i lavori e quello richiesto per la progettazione corrispondenti alle relative voci del quadro economico dell'opera;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 punto 1 del DPCM, l'ammontare del contributo viene determinato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di appositi atti di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura di n. 5 interventi volti a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Atteso che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Dato atto che l'allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l'elenco delle n. 1.784 opere attualmente ammesse e finanziate, e che tra gli enti locali beneficiari il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 5 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali la "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 447 del 10/05/2021 con la quale è stato affidato all'Arch. Massimo Colasanto, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Roma al n. 10820, il servizio tecnico riguardante l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica-economica per la ristrutturazione dell'edificio centro anziani e realizzazione sala del consiglio su Piazza Padre Pio;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 14/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Arch. Massimo Colasanto, relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 1.400.000,00;

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 70 del 29/12/2022, ed aggiornati, ai sensi dell'art. 5 - commi 9 e 10 - del D.M. n. 14/2018 con Delibera di Consiglio n. 14 del 17/03/2023;

Richiamata la determina dirigenziale n. 70 del 19/01/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Massimo Colasanto, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Roma con il numero 10820, con sede in Viale Giustiniano Imperatore n. 193 - 00145 Roma (RM), C.F. CLSMSM67H19H501P P.IVA 10910600583, l'incarico professionale per la progettazione definitiva per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 82 del 19/01/2023, successivamente rettificata con determina dirigenziale n. 255 del 21/02/2023, con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Alessandro Bianchi, C.F. BNCLS64A06E958I P.IVA 05545621004, con studio in Viale dei Tigni n. 20, 00072 Ariccia (RM), iscritto all'Albo dei Geologi del Lazio al n. 901, l'incarico professionale per la redazione relazione geologica finalizzata alla redazione del progetto definitivo inerente i lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con

ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 167 del 01/02/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Claudia Renzetti, C.F. RNZCLD87R42I992J P.IVA 15491491005, con studio in Via Nazionale Tiburtina, 74 – 00023 Arsoli (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti Conservatori della Provincia di Roma al n. A26600, l'incarico professionale di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 commi 8 e 11 del D.Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 235 del 15/02/2023 con la quale è stata affidata alla società Perfor Srl, C.F./P.IVA 02299210597, con sede in Via Collemarcaccio n. 62 - 04012 Cisterna di Latina (LT), l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche inerenti l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Visto l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore;

Considerato che l'intervento su indicato deve essere rispettoso, tra l'altro, del principio Do No Significant Harm (DNSH) il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, ciò alla luce che pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo;

Considerato, altresì, che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 640 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 21/04/2023 con la quale è stato approvato in linea tecnica, nelle more dell'acquisizione dei pareri, nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati, propedeutici all'esecuzione dei lavori, il Progetto Definitivo, redatto dall'Arch. Massimo Colasanto, relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 1.532.432,50;

Vista la determina dirigenziale n. 601 del 11/05/2023 con la quale si è stabilito di appaltare le opere, anche al fine di rispettare la tempistica stringente imposta dal PNRR, ricorrendo all'istituto del cosiddetto "appalto integrato" che prevede l'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva e dell'affidamento dei lavori, atteso che il quarto periodo dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 risulta sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1 - lett. b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8 - comma 7 - della legge n. 120/2020 e dall'articolo 52 - comma 1, lettera a) - della legge n. 108/2021;

Vista la determina dirigenziale n. 625 del 18/05/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Preso atto che al suddetto R.U.P. competono i compiti e le funzioni previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalle Linee Guida Anac n. 3 nonché gli ulteriori compiti e funzioni previsti dalla legge n. 108/2021 in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse a valere sul PNRR;

Richiamata la determina dirigenziale n. 660 del 25/05/2023 con la quale sono stati accertati e impegnati la rimanente parte del finanziamento pari ad euro 456.757,46, a fronte dell'accertamento e dell'impegno di euro 1.000.000,00 già effettuati, e l'importo del cofinanziamento derivante da mutuo per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Atteso che con determina dirigenziale n. 661 del 25/05/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 663 del 25/05/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 664 del 25/05/2023 con la quale è stata attivata una procedura di manifestazione di interesse relativa alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del contratto relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 80 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo da porre a base di gara mediante l'istituto dell'appalto integrato relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," redatto dall'Arch. Massimo Colasanto, recante la revisione degli elaborati a seguito di quanto rilevato nel verbale di verifica del 19/04/2023 redatto in fase di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera stessa, acquisito al protocollo del Comune in data 30/05/2023 al n. 20783, e depositato agli atti del Settore OO.PP.;

Considerato che l'intervento prevede una spesa complessiva di euro 1.532.432,50 come dettagliato nel seguente quadro economico di spesa redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010:

	RISTRUTTURAZIONE CENTRO ANZIANI IN LOCALITA' TOR LUPARA CON ULTERIORE ADEGUAMENTO A SALA CONSILIARE			
	QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	IMPORTO BASE DI GARA			€ 1.200.947,03
	<i>composto da:</i>			
A1	Importo lavori			€ 1.170.219,84

	<i>di cui:</i>				
a1	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	4,34%	A1	€	48.653,17
a2	Importo lavori soggetti a ribasso		A1-a1	€	1.121.566,67
A2	Progetto esecutivo			€	30.727,19
B	Somme a disposizione			€	331.485,47
b1	Studi geologici, analisi e prove di laboratorio			€	10.856,00
b2	Spese tecniche soggette ad IVA		a>h	€	107.254,94
a	<i>relazione geologica</i>	5,50%	b2	€	5.900,00
b	<i>rilievi, accertamenti, indagini, prove di laboratorio, accatastamento, AQE</i>	6,10%	b2	€	6.545,44
c	<i>progetto definitivo</i>	0,00%	b2	€	-
d	<i>progetto esecutivo</i>	0,00%	b2	€	-
e	<i>Piano di Sicurezza e Coordinamento</i>	0,00%	b2	€	-
f	<i>direzione lavori e contabilità</i>	47,63%	b2	€	51.082,35
g	<i>coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	27,55%	b2	€	29.545,37
h	<i>collaudi statico e tecnico amministrativo</i>	13,22%	A	€	14.181,78
b3	Oneri previdenziali	4,00%	a>h+b5+A2	€	6.059,29
b4	Verifica e validazione progetto art.26 c.5 Dlgs 50/2016 e s.m.i.			€	-
b5	Supporto al RUP			€	13.500,00
b6	Incentivi art.113 Dlgs 50/2016 e s.m.i. (da regolamento comunale)	1,80%	A	€	21.617,05
b7	Lavori in economia + rimborsi a fattura			€	-
b8	Spese presso enti terzi per acquisizione pareri e autorizzazioni			€	1.500,00
b9	Spese di pubblicità, spese di gara e commissioni			€	-
b10	Allacciamenti ai pubblici servizi			€	2.000,00
b13	Imprevisti (compresa IVA)	1,14%	A1	€	14.628,78
b14	I.V.A. su studi, spese tecniche, oneri, verifiche, supporti	22%	A2+(b1>b5)	€	37.047,43
b15	I.V.A. su lavori	10%	A1	€	117.021,98
C	IMPORTO TOTALE PROGETTO		A+B	€	1.532.432,50

Dato atto che la spesa complessiva di progetto è finanziata come di seguito indicato:

a) quanto ad euro 1.456.757,46 con contributo concesso ai sensi del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, come incrementato ai sensi dell'articolo 1, comma 370, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022;

b) quanto ad euro 75.675,04 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA Pos. N. 6217160;

Dato atto che l'intervento in oggetto è incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5: Inclusione e Coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;

Dato atto che il finanziamento PNRR in questione risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Fonte Nuova sul capitolo di spesa 0105.22.068 per la somma complessiva di euro 1.456.757,46;

Dato atto ancora che il cofinanziamento dell'Ente derivante dal mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti SpA, risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Fonte Nuova sul capitolo di spesa 0105.22.071 per la somma complessiva di euro 75.675,04;

Preso atto che è necessario provvedere ad affidare l'incarico di direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e prestazioni accessorie per l'intervento di cui trattasi;

Evidenziata la carenza in organico presso l'Ufficio tecnico comunale, in relazione ai compiti

istituzionali dello stesso ufficio, essendo i dipendenti prevalentemente impegnati in altri urgenti compiti d'ufficio;

Rilevato che per motivazioni di continuità tecnico-scientifica nonché di conoscenza delle problematiche da affrontare durante l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," è opportuno affidare l'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed altre prestazioni accessorie al medesimo professionista incaricato della progettazione definitiva Arch. Massimo Colasanto;

Considerato che l'art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce quanto segue: *"Gli incarichi di progettazione relativi ai lavori che non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 (livelli di progettazione) nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del presente codice. Nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente la soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione;"*

Atteso che dalla lettura della norma si evince che, nel caso di valore complessivo dell'incarico inferiore all'importo di euro 215.000,00, soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 nel caso di appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, può essere direttamente affidato al progettista;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto l'art. 32 comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Richiamato l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto,

anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

Visto l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 e ss.mm.ii., che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Richiamato altresì l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 relativo agli incarichi professionali di progettazione e connessi;

Viste le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"* aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 ed in particolare la parte IV – Affidamenti delle citate Linee Guida;

Considerato, quindi, che per il servizio oggetto della presente determinazione, comunque inferiore a euro 139.000, si può procedere con affidamento diretto, secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 e ss.mm.ii. in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. come sopra evidenziato;

Atteso che con nota prot. 21417 del 05/06/2023 è stata trasmessa via pec-mail apposita richiesta di offerta al professionista suindicato;

Rilevato che con nota acquista al protocollo dell'Ente con il n. 21689 del 07/06/2023 l'Arch. Massimo Colasanto, C.F. CLSMSM67H19H501P P.IVA 10910600583, con studio in Viale Giustiniano Imperatore n. 193 - 00145 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Roma al n. 10820, ha presentato un'offerta con un ribasso del 3,259% sull'importo dell'onorario stimato di euro 80.627,72 per un importo netto di euro 78.000,06 oltre oneri previdenziali al 4% ed Iva al 22%;

Atteso che l'importo massimo dell'onorario professionale per la totalità delle prestazioni aggiuntive richieste è stato stabilito in euro 78.000,06 oltre contributi previdenziali ed IVA e che detto importo, sommato a quello dell'affidamento della progettazione definitiva pari ad euro 45.356,37, è comunque inferiore al limite della soglia ex art. 35 del D.Lgs. 50/2016, come pure al limite di euro 139.000 attualmente vigente in merito all'affidamento diretto degli incarichi professionali consentito alle stazioni appaltanti;

Dato atto che la spesa necessaria a fare fronte all'incarico professionale di cui sopra trova adeguata copertura finanziaria nel quadro tecnico economico dell'intervento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 31/05/2023, alle voci *"b2f direzione lavori e contabilità,"* e *"b2g coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;"*

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ed essendo stato sospeso fino al 30/06/2023 il comma 4 del predetto art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. 50/2016;

Visto lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;

Ritenuto pertanto di affidare l'incarico in oggetto all'Arch. Massimo Colasanto e di procedere alla prenotazione di regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D38I21000210005;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente CIG presso l'ANAC: 9869912D08;

Visto l'attestato di regolarità contributiva dell'Arch. Massimo Colasanto rilasciato dall'INARCASSA;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dall'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, all'Arch. Massimo Colasanto, C.F. CLSMSM67H19H501P P.IVA 10910600583, con studio in Viale Giustiniano Imperatore n. 193 - 00145 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Roma al n. 10820, l'incarico professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed altre prestazioni accessorie nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," a seguito di offerta con un ribasso del 3,259% sull'importo dell'onorario stimato di euro 80.627,72 per un importo netto di euro 78.000,06 oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 3.120,00 ed Iva al 22% pari ad euro 17.846,41 per un importo totale pari ad euro 98.966,48;
3. Di impegnare in favore dell'Arch. Massimo Colasanto la somma totale di euro 98.966,48 sul capitolo 0105.22.068 impegno contabile n. 631.001 del Bilancio di previsione finanziario 2023;
4. Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;
5. Di stabilire che l'incarico sarà disciplinato secondo il predetto schema, e che lo stesso sarà debitamente sottoscritto dal professionista;
6. Di dare atto che in ottemperanza al disposto dell'art. 24, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il perfezionamento del contratto è subordinato alla dimostrazione del soggetto incaricato di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

nonché di possedere i requisiti e le capacità di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto;

7. Di dare atto ancora che per il servizio in oggetto il RUP è l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 42 del D.Lgs. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

8. Di dare altresì atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è l'espletamento dell'incarico professionale per i servizi tecnici in parola al fine di procedere alla realizzazione dei relativi lavori, l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed altre prestazioni accessorie nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione del Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare, la forma del contratto è la scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 primo periodo del D.Lgs. 50/2016, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel disciplinare d'incarico, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

9. Di comunicare all'Arch. Massimo Colasanto dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

10. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

11. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

12. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Iunior Alessia Di Pilato

Il Dirigente del Settore III-OO.PP.
Arch. Daniele Cardoli